



Rassegna stampa sulla partecipata assemblea al tribunale di Roma del 10 Febbraio 2009

### **GIUSTIZIA: RDB-CUB, SENZA INTERVENTI CONCRETI PARALISI DAL 23**

(AGI) - Roma, 10 feb. - Paralisi del servizio dal 23 febbraio se dal ministro Alfano non verranno interventi concreti. E' quanto annuncia la **Rdb-Cub**, dopo l'assemblea svoltasi stamane al Tribunale di Roma, in cui a "larghissima maggioranza" e' stata deliberata la ripresa dello stato di agitazione. "Se dall'incontro previsto per domani con il ministro della Giustizia Alfano non dovessero emergere interventi concreti sulle questioni poste dal personale amministrativo - si legge in una nota della rappresentanza sindacale - dal prossimo 23 febbraio i cancellieri si atterranno strettamente alle mansioni previste da leggi e regolamenti, con pesantissime ripercussioni sul servizio". Quella del Tribunale di Roma e' la prima di una nuova serie di assemblee, che la **Rdb-CUB** ha indetto in tutta Italia "per discutere le nuove iniziative di lotta contro il grave attacco in corso ai lavoratori della Giustizia ed al diritto dei cittadini di avere un servizio efficiente, efficace ed in tempi certi". Analoghe iniziative di protesta saranno assunte in tutte le altre sedi giudiziarie.

La **Rdb-CUB** Giustizia ha anche espresso una "forte critica" nei confronti delle valutazioni del primo Presidente della Corte di Cassazione, Vincenzo Carbone, che nella sua relazione generale per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2009 ha parlato di "scarsa capacita' e professionalita' dei dirigenti e del personale amministrativo". Tali valutazioni, conclude la nota, "denotano quantomeno una scarsa conoscenza delle condizioni di lavoro di un personale che, sempre piu' ridotto numericamente e scarsamente remunerato, porta avanti i propri compiti con spirito di abnegazione e nonostante le gravi insufficienze organizzative". (AGI)

### **GIUSTIZIA: ASSEMBLEA RDB ROMA, NUOVE PROTESTE CONTRO RIFORMA (ANSA) - ROMA, 10 feb - A larghissima maggioranza, l'assemblea del personale del tribunale di Roma aderente alla Rdb/Cub, ha votato una mozione di ripresa delle iniziative di protesta-lotta in tema di giustizia. È l'esito dell'incontro di oggi, propedeutico all'incontro che domani pomeriggio le rappresentanze sindacali del personale dell'amministrazione giudiziaria avranno con il ministro Angelino Alfano. L'assemblea romana seguirà altre iniziative che nelle prossime settimane ci saranno nelle altre sedi giudiziarie italiane. In particolare, le proteste, in caso di risposte dal ministro che saranno valutate «non convincenti», avranno inizio a partire dal 23 febbraio. In particolare, si è appreso che l'azione di lotta sarà realizzata «attenendosi - si legge in un documento - strettamente a ciò che la legge demanda alle cancellerie e al personale amministrativo».**



Rassegna stampa sulla partecipata assemblea al tribunale di Roma  
del 10 Febbraio 2009

### **GIUSTIZIA: RDB, RICONQUISTARE DIGNITÀ CHE STANNO CALPESTANDO**

(ANSA) - ROMA, 10 feb - «Bisogna riconquistare quella dignità che tutti stanno calpestando». È uno dei motivi per i quali Rdb/Cub ha deciso oggi di riprendere le iniziative di lotta in tema di giustizia. Parte importante degli interventi all'assemblea romana è stata dedicata a quanto detto dal primo presidente della Cassazione, Vincenzo Carbone, e dal ministro Angelino Alfano, all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Ma anche a un episodio che stamani si sarebbe verificato al tribunale civile di Roma. È stata Pina Todisco, della direzione nazionale di Rdb/Cub a raccontare che «una collega è stata colpita con un pugno dalla segretaria di uno studio legale, solo perchè ha detto che non era possibile dare un'occhiata ad alcuni documenti. Episodio significativo di una esasperazione degli animi alla quale è necessario porre rimedi». Ritornando al tema dell'assemblea, «nel leggere le relazioni - ha detto Todisco - abbiamo constatato che Carbone parla di scarsa professionalità e scarsa capacità di dirigenti e personale amministrativo, mentre per Alfano il problema è solo quello della separazione delle carriere e la riforma del Csm». Per Todisco «la rabbia è che magistrati e avvocati sono ascoltati, mentre il personale della giustizia no. Eppure siamo in prima linea ogni giorno, pur non avendo gli strumenti per servire l'utenza». Per la rappresentante di Rdb/Cub, «oggi un cittadino viene in ufficio e non dice 'poverini, non sanno come fare per lavorare, ma 'fanno bene a licenziarvi. La 'campagna del governo ha avuto ragione». (ANSA)

### **GIUSTIZIA, RDB-CUB: INTERVENTI CONCRETI O PARALISI SERVIZIO**

(OMNIROMA) Roma, 10 feb - «Si è svolta questa mattina al Tribunale di Roma una partecipata assemblea dei lavoratori giudiziari indetta dalla Rdb-CUB, dove a larghissima maggioranza è stata deliberata la ripresa dello stato di agitazione. Se dall'incontro previsto per domani con il Ministro della Giustizia Alfano non dovessero emergere interventi concreti sulle questioni poste dal personale amministrativo, dal prossimo 23 febbraio i cancellieri si atterranno strettamente alle mansioni previste da leggi e regolamenti, con pesantissime ripercussioni sul servizio». Questo quanto si legge in una nota del sindacato Rdb-Cub pubblico impiego. «Quella del Tribunale di Roma è la prima di una nuova serie di assemblee, che la Rdb-CUB ha indetto in tutta Italia per discutere le nuove iniziative di lotta contro il grave attacco in corso ai lavoratori della Giustizia ed al diritto dei cittadini di avere un servizio efficiente, efficace ed in tempi certi - si legge nel comunicato - Analoghe iniziative di protesta saranno pertanto assunte in tutte le altre sedi giudiziarie. La Rdb-CUB Giustizia, confortata dall'assemblea dei lavoratori romani, ha espresso una forte critica nei confronti delle valutazioni del Primo Presidente della Corte di Cassazione, Vincenzo Carbone, che nella sua relazione generale per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2009 ha parlato di 'scarsa capacità e professionalità dei dirigenti e del personale amministrativo. Tali valutazioni - conclude la nota - denotano quantomeno una scarsa conoscenza delle condizioni di lavoro di un personale che, sempre più ridotto numericamente e scarsamente remunerato, porta avanti i propri compiti con spirito di abnegazione e nonostante le gravi insufficienze organizzative».

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base

Via dell'Aeroporto 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito [www.rdbcub.it](http://www.rdbcub.it) e-mail [pubblicoimpiego@rdbcub.it](mailto:pubblicoimpiego@rdbcub.it)